

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2022, n. 20-5918

**Legge regionale 18/2008. Legge regionale 25/2009. Approvazione degli indirizzi e delle modalita' di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale per il periodo 2022-2023. Spesa di Euro 1.340.000,00.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, ai sensi delle leggi regionali 18/2008 e 25/2009, gli indirizzi e le modalità di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori economici del sistema dell'informazione locale, per il periodo 2022-2023, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.340.000,00;
- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che alle suddette spese si fa fronte con le disponibilità finanziarie previste sui seguenti capitoli:

capp.113168 e 182510/2022-2023 (fondi regionali comunicazione/informazione) sullo stanziamento del bilancio anno 2022-2023 - Missione 01 – Programma 01;

- cap. 127225/2018 (Sanità) - Missione 13-Programma 1307- relativo alle azioni di comunicazione e informazione sul Gap (Gioco d'azzardo patologico)-risorse già impegnate e registrate (DGR n. 35-5432 del 22/07/22);

- capp. 110422 - 110424 - 110426/2023 Programma regionale FSE+ 2021-2027;

- capp. 128770 - 128771- 128772/2023 POR FESR 2014-20;

- cap. 120400/2022 -2023 Uffici prossimità - Progetto Regione Piemonte - Programma operativo nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014/2020 (REG.UE 1303/2013);

- cap.141027/2023 (PSR), relativo alle azioni per il Piano di comunicazione PSR,

- cap. 127381/2023 (FSC), relativo alle azioni per il Piano di comunicazione FSC

di cui al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, nel limite del suddetto importo complessivo della dotazione finanziaria stimata in Euro. 1.340.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

Legge regionale 18/2008. Legge regionale 25/2009. Indirizzi e modalità di riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale per il periodo 2022-2023.

### PREMESSE

Il presente documento contiene gli indirizzi, per il periodo 2022-2023, per il riparto dei fondi stanziati a favore degli operatori del sistema dell'informazione locale, ai sensi della legge regionale 18/2008 e legge regionale 25/2009.

### CONTESTO NORMATIVO

L'articolo 12 dello Statuto sancisce che la Regione Piemonte riconosce l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale; promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei.

La legge regionale 25 giugno 2008 n. 18 (Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale), prevede interventi regionali a favore della stampa di informazione periodica locale, e alle testate giornalistiche on line, finalizzati a promuovere e valorizzare lo sviluppo sul territorio della piccola imprenditoria editoriale dell'informazione locale.

La legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 (Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica), stabilisce che la Regione promuova l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale, perseguendo le proprie finalità con interventi diretti a favorire la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni (es. editoria fruibile attraverso internet, radio e televisione; cinema; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi), e lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione con strumenti flessibili di intervento e con provvedimenti di sostegno alle imprese editoriali aventi sede legale o comunque operanti in Piemonte.

Tra i principi generali previsti dall'articolo 4 della suddetta legge regionale 25/2009 sono stabiliti i seguenti:

- favorire le forme di aggregazione editoriale attraverso accordi, consorzi e altre forme associative e di impresa;
- promuovere i prodotti editoriali di qualità sui periodici locali di informazione, sulle emittenti radio-televisive piemontesi e sulle testate on line;
- promuovere la progettazione e realizzazione di nuovi formati di notiziario o programmi di comunicazione di interesse regionale, favorendone la fruizione in modalità multicanale;
- favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale;

tra gli strumenti di intervento previsti dall'articolo 6 della medesima legge regionale rientrano, tra gli altri:

- Convenzioni e contratti con le Società di telecomunicazione e con la Società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione (lettera a);
- offerte di servizio (lettera b).

### OBIETTIVI

- tutelare il prezioso sistema informativo piemontese nella sua globalità, dalle emittenti televisive e radiofoniche, alle testate giornalistiche cartacee e on line che realizzano e divulgano informazioni con contenuti a valenza regionale;
- sostenere la filiera dell'informazione locale;

- sostenere la qualità dell'informazione;
- favorire le condizioni per garantire un'informazione libera e plurale;
- favorire la divulgazione di informazioni e iniziative di comunicazione sulle tematiche di competenza regionale, sui provvedimenti di importanza strategica, di carattere regionale, nazionale, e internazionale, e sulle iniziative promosse o partecipate dalla Regione.

## **AMBITI DI INTERVENTO**

- Sistema radiotelevisivo locale
- Sistema dell'editoria periodica locale, cartacea e on line

## **INDIRIZZI**

Alla luce di quanto sopra evidenziato, risulta opportuno, anche per il periodo 2022-2023, attivare:

- campagne pubblicitarie istituzionali e attività di promozione del territorio;
- sviluppo di progetti e prodotti promo–editoriali anche multimediali;
- pubblicazione di pagine informative, diffusione di spot radiofonici, video, iniziative di comunicazione di interesse regionale sugli organi di stampa, cartacei e on line, sulle tv e radio locali piemontesi.

I contenuti oggetto delle attività di diffusione dell'informazione istituzionale e delle iniziative di comunicazione riguardano prioritariamente le opportunità offerte in materia di sviluppo locale, con particolare riferimento a quelle disposte dalla programmazione comunitaria, nonché da altri provvedimenti regionali di importanza strategica.

Risulta altresì prioritario dare evidenza alle potenziali ricadute di tali opportunità in relazione ai territori e ambiti locali di riferimento; le informazioni veicolate dovranno rappresentare un utile strumento anche verso gli stakeholder interessati oltre che la cittadinanza tutta.

## **DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI RIPARTO DELLE RISORSE**

Sulla base delle valutazioni tecnico-programmatiche operate, con riferimento agli operatori del settore dell'informazione locale indicati nell'elenco regionale annuale predisposto dal Corecom (previsto dall'art. 15 l.r. n. 1/2001 e s.m.i.), relativo alle emittenti radiofoniche-televisive ed editori locali che hanno sede locale e/o la sede operativa principale in Piemonte, si prevede di destinare per le iniziative sopra citate, risorse stimate nella misura massima di €**1.340.000,00**, come di seguito articolata:

Stampa periodica e testate giornalistiche on line	fino ad un massimo di Euro 800.000,00
Emittenti radiotelevisive:	fino ad un massimo di Euro 540.000,00
prevedendo la seguente ripartizione:	
- Stampa periodica	fino ad un massimo di Euro 680.000,00
- Emittenti televisive	fino ad un massimo di Euro 405.000,00
- Emittenti radiofoniche	fino ad un massimo di Euro 135.000,00
- Testate giornalistiche on line	fino ad un massimo di Euro 120.000,00

## **BENEFICIARI E PROCEDIMENTO**

### **1) Sistema delle testate periodiche locali cartacee piemontesi**

Si prevede di consolidare, nel periodo 2022-2023, attraverso apposita Convenzione, la collaborazione con le testate periodiche locali piemontesi aderenti alle principali associazioni rappresentanti il sistema

dell'editoria locale:F.I.P.E.G.–FISC–FILE- LEGACOOPIEMONTE

Al sistema sono destinate risorse stimate nella misura massima di Euro 680.000 per una previsione complessiva di circa 14 uscite di pagine di informazione istituzionale, nel periodo 2022-2023.

## **2) Sistema delle emittenti televisive locali piemontesi**

Si prevede di consolidare, nel periodo 2022-2023, attraverso apposita Convenzione, una collaborazione con le emittenti televisive locali piemontesi, anche per il tramite del il Consorzio TV s.c.r.l., per le seguenti attività diffusione di iniziative di comunicazione istituzionale (attraverso video, spot, produzione e veicolazione di format specifici), su tematiche di interesse regionale per i cittadini e le imprese piemontesi e in riferimento alle molteplici attività della Giunta regionale.

La fornitura dei prodotti informativi, da veicolare sulle emittenti televisive locali, dovrà essere priva di identificazione grafica (ovvero senza watermark esposti e senza microfoni personalizzati).

## **3) Sistema radiofonico locale**

Al sistema sono destinate risorse stimate nella misura massima di Euro 135.000,00 nel periodo 2022-2023.

Sarà attivato apposito avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento di servizi per la programmazione e diffusione di spot radiofonici sulle emittenti radiofoniche aventi sede legale ed operanti in Piemonte per il periodo considerato. Oggetto del servizio è l'acquisizione di spazi per la diffusione di spot radiofonici fino ad un massimo di 30 secondi ognuno, aventi ad oggetto iniziative su tematiche di competenza della Regione Piemonte, campagne di comunicazione, iniziative promosse o partecipate dalla Regione; il servizio sarà svolto per le annualità 2022 e 2023.

Tale Avviso sarà rivolto a Società radiofoniche locali che hanno sede legale e operano in Piemonte (si considera operante in Piemonte l'emittente la cui sede legale e sede operativa principale di messa in onda del segnale radiofonico è ubicata nel territorio regionale e il cui segnale è diffuso sul territorio di almeno due province, ai sensi dell'art. 5 c. 2 della l.r. n. 25/2009).

Sono escluse le imprese editoriali quotate in Borsa, le società editrici, le società radio-televisive, le cooperative e le associazioni editoriali di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, nonché le pubblicazioni specialistiche.

Possono partecipare alla manifestazione di interesse:

- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e. s.m.i.;

- gli operatori economici così come individuati dall'art. 45 del d.lgs.n.50/2016 s.m.i., ivi compresi i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice civile, ovvero i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

- i raggruppamenti anche se non ancora costituiti.

È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero partecipare a più di un raggruppamento a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa;

In coerenza con l'articolo 5 della l.r. n. 25/2009, le emittenti radiofoniche locali, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- essere iscritte da almeno due anni presso il Tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) tenuto presso il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.);

- aver aderito ai codici di autoregolamentazione previsti dalla normativa vigente;

- non superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiofonica;

- aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale (per il Piemonte);
- applicare ai propri dipendenti uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il settore delle imprese radiotelevisive private;
- avere un organico redazionale che comprenda almeno un pubblicista o un professionista, anche con contratto a tempo parziale, purché indeterminato.

Ai fini della determinazione del corrispettivo per l'acquisizione del servizio, le emittenti radiofoniche in possesso dei requisiti sopra indicati, verranno suddivise sulla base della copertura provinciale (dichiarata dalle stesse e verificata sulla base dei dati in possesso dell'Ispettorato territoriale di Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Corecom – Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte), rispetto al primo quadrimestre del 2022, e del costo dello spot da 30 secondi praticato dalle singole emittenti, sulla base dei prezzi medi di mercato e di precedenti analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte, secondo le seguenti fasce:

Fascia A: copertura da 7 a 8 province, importo fino ad un massimo di euro 15,00 + Iva 22%

Fascia B: copertura da 5 a 6 province, importo fino ad un massimo di euro 13,00 + Iva 22%

Fascia C: copertura da 3 a 4 province, importo fino ad un massimo di euro 9,00 + Iva 22%

Fascia D: copertura di 2 province, importo fino ad un massimo di euro 7,00 + Iva 22%

Si procederà all'acquisizione degli spazi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche e integrazioni, in favore degli operatori economici che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti delle risorse disponibili.

#### **4) Sistema delle testate giornalistiche on line locali**

Sarà attivato apposito avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento di servizi per l'acquisto di spazi di informazione e comunicazione istituzionale sulla attività della Regione Piemonte da veicolare sulle testate giornalistiche on line locali.

Al sistema sono destinate risorse stimate nella misura massima di Euro 120.000,00 nel periodo 2022-2023.

Sono destinatari del presente Avviso le Società editrici, Cooperative e associazioni editoriali, con sede legale ed attività produttiva in Piemonte che editano testate giornalistiche online.

Sono escluse: le imprese editoriali quotate in Borsa, le società editrici, le cooperative e le associazioni editoriali di organi di informazione dei partiti, dei movimenti politici e sindacali, nonché le pubblicazioni specialistiche.

Possono partecipare alla Manifestazione di interesse gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e. s.m.i.;

- è consentita la partecipazione da parte di operatori economici così come individuati dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , ivi compresi i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice civile, ovvero i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

- è consentita la partecipazione di raggruppamenti anche se non ancora costituiti;

- è fatto divieto di presentare Manifestazione d'interesse in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero partecipare a più di un raggruppamento a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa;

- in caso di raggruppamenti costituiti la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti;

- in caso di raggruppamenti non costituiti la manifestazione d'interesse deve essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della impresa/e mandante/i.

Oggetto del servizio è l'acquisizione di uno spazio permanente di informazione e comunicazione

istituzionale sulla home page della testata giornalistica online (banner statico dedicato), preferibilmente di dimensione 300 x 110 pixel, per la durata di 12 mesi, avente ad oggetto iniziative su tematiche di competenza della Regione Piemonte, campagne di comunicazione, iniziative promosse o partecipate dalla Regione; il banner dovrà essere posizionato entro il 33% della videata (nel primo terzo della pagina), e dovrà essere aggiornato almeno una volta al mese per dodici mesi.

Il servizio prevede altresì la pubblicazione sulla home page e sulle pagine social della testata, di almeno 24 articoli publi-redazionali di cui 12 comprensivi di video, per la durata di dodici mesi.

Ai fini della determinazione del corrispettivo per l'acquisizione del servizio, le testate in possesso dei requisiti sopra indicati, saranno suddivise sulla base del numero di "utenti unici" certificati, rispetto al primo semestre 2022, secondo le seguenti fasce:

fascia A: fino a 1.000.000 di "utenti unici", fino ad un massimo di euro 2.000,00 + Iva 22%;

fascia B: da 1.000.001 a 3.000.000 di "utente unico", fino ad un massimo di euro 3000,00 + Iva 22%;

fascia C: da 3.000.001 a 5.000.000 di "utenti unici" , fino ad un massimo di euro 4.500,00 + Iva 22%;

fascia D: da 5.000.001 a 10.000.000 di "utenti unici", fino ad un massimo di euro 6.500,00 + Iva 22%;

fascia E: oltre 10.000.000 di "utenti unici" fino ad un massimo di euro 8.500,00 + Iva 22%.

Si procederà all'acquisizione dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche e integrazioni, in favore degli operatori economici che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti delle risorse disponibili.